

Capitolo 4072
(Contributi vari nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie
dell'Italia in sede internazionale)

Esercizio Finanziario 2001

| INIZIATIVA | COMPETENZA 2001 | | RESIDUI 2000 (lett.C) | | RESIDUI 1999 | |
|--|------------------------------|---------------|--|-------------|--------------|--------|
| | Entrate | Uscite | Entrate | Uscite | Entrate | Uscite |
| Stanziamiento Fondi EUMM (L.147/2000) | 800.000.000 3.300.000.000 | | 2.800.010.000 | | | |
| | | | INIZIATIVE | | | |
| 1) OSCE - Contr. per monitoraggio elett. Elez. Montenegro del 22.4.2001 | | 30.000.000 | Contr. all'ICEB per 3 progetti di formazione | 350.000.000 | | |
| 2) OSCE- Contr. progetto IFES per registraz. Aventi diritto al voto in Albania | | 200.000.000 | Contr. all'INCE per iniziative sviluppo democratico | 200.000.000 | | |
| 3) OSCE - Contr. per partecipazione italiana operazioni supervisione processo elettorale in Kosovo | | 210.000.000 | Contr. al CONS. D'EUROPA per programma UNIDEM | 250.000.000 | | |
| 4) CONS. D'EUROPA- Contr. per missione monitor. Elettorale in Kosovo | | 150.000.000 | | | | |
| 5) UNECE/ONU - Contr. per pubblicazione in lingua inglese "Through the Looking glass" | | 60.000.000 | | | | |
| 6) ALTO RAPPRESENT. Bosnia Erzegovina - Contr. ristrutturazione mezzi di informazione | | 150.000.000 | | | | |
| TOTALE | | 800.000.000 | | | | |
| Impegni | | | | | | |
| 7) OSCE - Contr. per missione monitor. elettorale nei Balcani ed | | 193.627.000 | | | | |
| 8) LANDAU NETWORK- per progetto ENCI | | 110.000.000 | | | | |
| TOTALE | | 303.627.000 | | | | |
| SALDO | | 2.996.373.000 | | | | |
| Residui di stanziamento 2000 | 1.582.000.000 | | | | | |

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

| | | | | | | |
|---|--|----------------------|--|----------------------|--|--|
| 9) UNMIBIH - Contr. per polizia di frontiera bosniaca | | 300.000.000 | | | | |
| 10) OSCE - Contr. per Commissione elett. Centrale | | 140.000.000 | | | | |
| 11) OSCE - Contr. per sostegno finanziario "Ombudsmen" Bosnia | | 200.000.000 | | | | |
| 12) OSCE - Contr. per sostegno Radio Telev. Serba | | 200.000.000 | | | | |
| 13) OSCE - Contr. per progetti in Europa Sud Orientale, Fed. Russa, Caucaso | | 348.722.230 | | | | |
| 14) MIN. ESTERI RUMENO - Contr. per formazione personale diplomatico | | 152.000.000 | | | | |
| 15) UNECE - Contr. per progetto di stabilità dei paesi del Caucaso | | 240.000.000 | | | | |
| TOTALE | | 1.580.722.230 | | 800.000.000 | | |
| SALDO | | 1.277.770 | | 2.000.010.000 | | |
| | | | | | | |

2. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

Capitolo 4241. Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Creazione di un “Centro per la prevenzione dei conflitti” in Giordania.

Uno dei pilastri della Dichiarazione Euro-Mediterranea di Barcellona è l'impegno di ciascun firmatario a favorire il consolidamento della pace e della stabilità nell'area del Mediterraneo e del Medio Oriente. In tale ottica, nel corso del 2001, l'Italia ha contribuito attraverso l'Istituto per gli Affari Internazionali (IAI) alla creazione del “Centre on Early Warning and Conflict Prevention” presso il Jordan Institute of Diplomacy di Amman.

La delicata situazione politica venutasi a creare in Medio Oriente a seguito dello scoppio della II *intifada* (settembre 2000) ed una riorganizzazione del “Jordan Institute of Diplomacy” hanno consentito di erogare solamente circa la metà dell'importo inizialmente previsto (46 milioni su un totale di 86); il progetto è stato tuttavia completato con successo all'inizio del 2002 con una erogazione dell'intero importo contrattualmente previsto.

Oltre alle iniziative sopra citate vanno segnalate, come per l'anno precedente, le attività svolte presso la Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente da due ricercatrici (dr.ssa Maria Egizia Gattamorta e dr.ssa Elvira Scalera).

La dr.ssa Gattamorta e la dr.ssa Scalera, nel 2001, hanno continuato a svolgere attività di elaborazione di studi e di documenti, approfondendo le tematiche relative all'istituzione di un più avanzato modello dei rapporti complessivi di partenariato nella regione. Hanno focalizzato, tra l'altro, la propria attività di ricerca su tematiche estremamente rilevanti per l'attuale fase delle relazioni bilaterali italiane con i principali Paesi della regione al fine di meglio definire i rapporti di collaborazione nel settore del dialogo interculturale, di rispetto dei diritti umani e della condizione femminile.

Sono state inoltre condotte analisi su tematiche specifiche, quali lo scottante problema dell'approvvigionamento idrico nella regione; la questione dei rifugiati (che si pone come uno dei problemi politico-sociali di maggiore rilevanza per l'area) e lo status della città di Gerusalemme, punto di incontro delle tre grandi religioni monoteiste.

In particolare, la dr.ssa Gattamorta e la dr.ssa Scalera hanno approfondito i temi connessi con le ragioni storiche, economiche e sociali dei diversi fenomeni, nonché i relativi effetti e ricadute; a tal fine, l'attività delle ricercatrici si è incentrata sul reperimento non solo delle fonti, ma soprattutto della ricostruzione degli effetti che le diverse situazioni nei singoli Paesi hanno comportato.

Da parte degli Uffici della Direzione Generale competente è stata assicurata una continua e frequente verifica delle fonti e delle ricerche della dr.ssa Gattamorta e della dr.ssa Scalera, avendo così modo di usufruire immediatamente dei benefici delle ricerche stesse, via via che esse venivano effettuate. Inoltre, è stato possibile alle interessate di approfondire l'orientamento delle proprie ricerche, secondo le priorità segnalate dai funzionari responsabili dei diversi Uffici.

Le peculiari caratteristiche delle ricerche della dr.ssa Gattamorta e della dr.ssa Scalera si sono inserite, cercando di colmarlo, nello "iato" inevitabilmente esistente da una parte tra l'operatività della Direzione Generale, ovviamente inserita nella realtà attuale ed orientata a formulare le risposte alle sfide poste da un'area geografica particolare per l'Italia e, dall'altra parte, con i diversi Centri di ricerca contattati, in particolare il Servizio Storico, Archivio e Documentazione del MAE, che, per definizione operano secondo priorità che fanno astrazione rispetto all'operatività degli uffici.

Il lavoro delle ricercatrici ha consentito quindi di giovare di un valido ausilio che, con la propria collaborazione, hanno contribuito a migliorare da una parte il servizio reso all'Amministrazione e, dall'altra di approfondire tematiche che, pur rivestendo un carattere storico, hanno una loro peculiare dimensione di politica estera, anche nella fase attuale.

Ricerca storica sui cittadini libici trasferiti in Italia durante il periodo coloniale.

Secondo le linee guida tracciate dal Comunicato Congiunto italo-libico del 1998 e dalla Sessione di Partenariato sopra ricordata, è previsto uno sforzo congiunto per effettuare ricerche mirate ad evidenziare pagine di storia comune sino ad oggi trascurate. In tale contesto è stato affidato all'Istituto per l'Africa e l'Oriente il compito di svolgere, unitamente al Centro di Studi Storici Libici di Tripoli un lavoro di ricerca nelle Shabiat libiche per interviste con i familiari dei cittadini libici deportati in Italia nel periodo coloniale. Accanto a questo canale, saranno sviluppate altresì indagini di archivio, in Italia ed in Libia, per una migliore definizione del fenomeno, anche in termini quantitativi. L'importo del contratto stipulato con l'ISIAO è pari a 2,76 miliardi, con la conclusione delle attività prevista per il giugno 2003.

Capitolo 4242: contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Finanziamento alla rivista “Palestine-Israel Journal”.

L'Italia organizza, nel quadro del processo di pacificazione della regione del Medio Oriente, iniziative “People to People”, tese a promuovere il dialogo e la comprensione reciproca tra le società civili israeliana e palestinese, che costituiscono le precondizioni essenziali per qualsiasi Accordo di pace.

Nel 2001, l'Italia ha concesso –a valere sulla Legge 180- un contributo di 70 milioni di lire in favore dell'Ente senza scopo di lucro “Palestine-Israel Journal”. In particolare, è stata sostenuta l'attuazione del progetto sul tema “La ricerca dell'identità”, mirante a stimolare un maggiore rispetto tra le diverse identità etniche, culturali e religiose conviventi in Israele e Palestina. Nell'accordare il contributo si è considerato che le pubblicazioni e le attività realizzate dal “Palestine-Israel Journal” rispondono pienamente agli obiettivi dei progetti “People to People”, e che le stesse rappresentano uno dei pochissimi momenti di collaborazione israelo-palestinese che si riesce a preservare malgrado l'acuta fase che, dall'inizio della “seconda *intifada*” nel settembre 2000, attraversa il conflitto mediorientale.

Attività di sminamento umanitario in Libano.

L'Italia si è dimostrata sensibile all'emergenza umanitaria costituita dai milioni di mine disseminate nel sud del Libano nel corso della guerra civile e dell'occupazione israeliana, nonché degli ordigni inesplosi eredità degli scontri che si sono susseguiti nell'area.

Tali ordigni causano diverse centinaia di vittime (tra morti e feriti) ogni anno e pongono gravi ostacoli allo sviluppo economico ed alla ricostruzione.

Nel corso del 2001, il nostro Paese ha finanziato, con 500 milioni di lire provenienti dagli stanziamenti della Legge 180/92, un programma di bonifica di alcune aree nei pressi di zone abitate nel sud. Tale programma è stato portato a termine dalla ditta SOGELMA con piena soddisfazione delle Autorità di Beirut e tra il plauso dei *media* libanesi. Sempre nel 2001, l'Italia ha altresì finanziato una Conferenza sullo sminamento, tenutasi in maggio, e che ha permesso di fare il punto sulla grave situazione.

Attività di sminamento umanitario in Libia

Secondo gli impegni assunti dal Ministro Dini in occasione della I Sessione ministeriale di partenariato con la Grande Giamahiria (Roma 13 dicembre 2000), sono stati finanziati due interventi –campione: il primo con un contratto dell'importo di Lit. 996.000.000 (novecentonovantaseimilioni) con la SOGELMA s.r.l. per operazioni di sminamento in un'area che le autorità libiche dovranno indicare, il secondo, con un contributo diretto di 2,5 miliardi alle autorità libiche per attività di formazione, teoriche e pratiche, da svolgere in Italia (Ministero della Difesa) ed in Libia. Entrambi i progetti sono da porre in relazione alla presenza di vasti campi minati lungo tutto il litorale libico, a seguito degli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale.

RENDICONTO2001.XLS

| CAP. | | IMPEGNI RESIDUI | IMPEGNI | RESIDUI PAGATI | IMPEGNATI | PAGATO | DA PAG. 2002 |
|------|-----------------------|-------------------------------|--------------------------|----------------|---------------|-------------|---------------|
| 4141 | BENI E SERV. L.180/92 | | NUCL ALLER. PREC.-GIORD | | 86.000.000 | 46.678.640 | 39.321.360 |
| | | | ISIAO RIC. STOR. LIBIA | | 2.760.000.000 | - | 2.760.000.000 |
| | | | RICERC. GATTAMORTA | | 20.800.000 | 20.800.000 | |
| | | | RICERC. SCALERA | | 20.800.000 | 20.800.000 | |
| | | | RESIDUI LETTERA F: | | 812.400.000 | | |
| | TOTALE | | | | 3.700.000.000 | 88.278.640 | 2.799.321.360 |
| | AVANZO CAP. | | | | | | 812.400.000 |
| | | SMIN. LIBIA 2000 L. 996000000 | | | | | |
| | | RICERC. GATTAMORTA 2000 | | 2.600.000 | | | |
| | | RICERC. SCALERA 2000 | | 2.600.000 | | | |
| | | POPOLO SAHARAWI 2000 | | 50.000.000 | | | |
| | | GIORD. - ALLERTA PREC 1999 | | 22.355.170 | | | |
| 4242 | CONTRIB L. 180/92 | | PALESTINE ISRAEL JOURNAL | | 70.000.000 | 70.000.000 | |
| | | | GOV. LIBANESE PER SMINAM | | 500.000.000 | 500.000.000 | |
| | | | LIBIA | | 2.500.000.000 | - | 2.500.000.000 |
| | | | RESIDUI LETTERA F | | 130.000.000 | | |
| | TOTALE | | | | 3.200.000.000 | 570.000.000 | 2.500.000.000 |
| | AVANZO CAP. | | | | | | 130.000.000 |
| | | CONTRIB. N.U. ONU IRAQ 1999 | | 186.639.000 | | | |

3. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

Capitolo 4151 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Capitolo 4152 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

- a) Attività del rafforzamento della sicurezza e dei diritti umani per la riduzione dei rischi di conflitto e violenze nei Paesi del Centro America attraverso il finanziamento dei contributi all'Università per la Pace delle Nazioni Unite con sede a San Josè di Costarica.

Tale programma fu proposto dall'Ambasciata in San Josè nel novembre del 2000 e, sulla base di tale segnalazione, la DGAM ha approvato un contributo di 200.000 euro da ripartire negli esercizi finanziari 2001 e 2002. Di tale ammontare la DGAM ha già erogato la parte relativa al 2001 ed ha impegnato il pagamento della seconda "tranche" di sua competenza, pari a 100.000 euro, dell'anno finanziario 2002.

- b) Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto di assistenza terapeutica alle giovani vittime del terrorismo di stato in Argentina, attraverso il Centro di Salute Mentale per il Diritto all'Identità dell'ente argentino "Abuelas de Plaza de Mayo".

Per l'implementazione del progetto viene richiesto un contributo, per l'importo di 146.700 US\$, da erogarsi quadrimestralmente per la durata del progetto stesso che è prevista di 24 mesi.

Di tale ammontare la DGAM ha già impegnato il pagamento della prima rata, pari a 45.000 euro, di sua competenza dell'anno finanziario 2002.

- c) Iniziativa nel settore del consolidamento della pace e della tutela dei diritti umani attraverso la realizzazione, da parte della "Defensoria del Pueblo" della Colombia, di un programma di educazione ed informazione, su scala nazionale, sui diritti riconosciuti ai cittadini e sui meccanismi istituzionali per la loro tutela.

Tale programma fu proposto dall'Ambasciata a Bogotà alla "Defensoria del Pueblo" e consiste nell'erogazione di un contributo pari a 100.000 euro da assegnare per l'esercizio finanziario 2003.

- d) Assegnazione dei fondi per la fornitura di attrezzature tecniche, per un valore di \$ USA 21.943, alla Commissione Interamericana contro il Terrorismo (CICTE), presso la sede dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA), in considerazione che la lotta al terrorismo, ai fini del mantenimento e del consolidamento della pace nella regione, è un'esigenza prioritaria.
- e) Assegnazione dei fondi per la fornitura di attrezzature tecniche per l'allestimento dell'Ufficio dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) ad Haiti, per un valore di \$ USA 16.723,85, in merito all'azione che l'OSA stessa sta conducendo per risolvere la crisi politica in Haiti, nonché per rafforzare la democrazia nel Paese.



Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE
UFFICIO IV

CAPITOLO 4151

L. 6 febbraio 1992, n.180

(Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionali)

(Forniture di beni e servizi per iniziative di pace ed umanitarie)

| INIZIATIVA | COMPETENZA 2002 | | RESIDUI 2001 | |
|---|--------------------|-----------|-----------------|--------|
| | ENTRATE | USCITE | ENTRATE | USCITE |
| STANZIAMENTO | 51.645,00 Euro | | ---- | ---- |
| 1) Pagamento per la fornitura attrezzature tecniche per ufficio di coordinamento della Commissione Interamericana contro il terrorismo (CICTE) dell'Organizzazione degli Stati America (OSA) 11 luglio 2002 | | 20.965,34 | | |
| 2) pagamento per la fornitura attrezzature tecniche per l'allestimento ufficio dell'Organizzazione degli Stati America (OSA) ad Haiti 08 luglio 2002 | | 15.978,72 | | |
| 3) Integrazione del saldo a completa copertura dei pagamenti anticipati dall'Ambasciata d'Italia in Washington a favore dell'OSA per le forniture di cui ai punti precedenti 07 ottobre 2002 | | 805,94 | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Saldo | 13.895,00 | | ---- | ---- |



Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE
UFFICIO IV

CAPITOLO 4152

L. 6 febbraio 1992, n.180

(Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionali)

Contributi a Stati ed Enti italiani e stranieri, Pubblici e privati, nel quadro di iniziative di Pace e Umanitarie

| INIZIATIVA | COMPETENZA 2002 | | RESIDUI 2001 | |
|---|--------------------|-----------|-----------------|--------|
| | ENTRATE | USCITE | ENTRATE | USCITE |
| STANZIAMENTO | 154.938,00 | | --- | --- |
| 1) Prima tranche del contributo a favore dell'Università per la Pace delle Nazioni Unite con sede a S.Josè di Costarica relativo al progetto per il rafforzamento della sicurezza e dei diritti umani e la riduzione dei rischi di conflitto e violenza nei paesi del centro America 23 marzo 2002 | | 95.544,53 | | |
| Saldo | 59.393,47 | | ==== | ==== |

4. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

CAPITOLO 4351 (beni e servizi)

I fondi comprendono lire 500.000.000 di competenza dell'esercizio finanziario 2001, lire 46.989.000 di residuo 1999/2000 e lire 300.980.000 di ulteriori residui per un ammontare complessivo disponibile di lire 847.969.000. Essi sono stati impiegati per le seguenti iniziative:

Processo di pace in Somalia.

Sono stati spesi 62.223.535 lire per l'emissione di biglietti prepagati in favore di due delegazioni somale, nell'ambito del processo di pace e di ricostruzione dello Stato in Somalia, per permettere la loro partecipazione ad alcune riunioni tenutesi a Roma. In particolare lire 46.988.420 per un incontro tra la delegazione del Governo Transitorio Somalo guidata dal Primo ministro Ali Khalif Galaydh e le Autorità italiane; lire 15.235.115 per la partecipazione ad un incontro, sempre a Roma, tra la delegazione dello Stato somalo del Puntland guidata dal presidente Abdullahi Yussuf Ahmed e le autorità italiane.

Referendum in Congo-Brazzaville.

Sono stati erogati 200.000.000 di lire destinati a permettere la stampa e la distribuzione di carte d'identità necessarie a consentire il corretto svolgimento delle procedure del referendum costituzionale.

Processo di pace in Sudan.

Nell'ambito del processo di pace in Sudan, sono stati erogati 129.500.000 lire in biglietti aerei prepagati a favore del Segretariato IGAD.

CAPITOLO 4352 (contributi)

I fondi comprendono lire 2.100.000.000 di competenza dell'esercizio finanziario 2001, lire 1.109.000.000 di residuo 1999/2000, lire 1.115.000.000 di ulteriori residui, per un ammontare complessivo disponibile di lire 4.324.000.000. Essi sono stati utilizzati per le seguenti iniziative:

Contributo all'UNDP per l'assistenza iniziale al neo governo transitorio somalo.

In risposta ad un appello lanciato dallo United Nations Development Programme, sono stati erogati 990.000.000 di lire, quale contributo italiano all'avvio dell'attività del neo-costituito Governo transitorio somalo, all'indomani della Conferenza di riconciliazione di Arta.

Contributo a UNDP per consolidamento pace in Niger.

Quale contributo italiano all'UNDP nel quadro del processo di consolidamento della pace in Niger, sono stati erogati 50.000.000 di lire, utilizzati per finanziare il processo di raccolta delle armi illecite di piccolo calibro nel Paese.

Contributi ONU per confine Etio-Eritreo.

Nell'ambito del processo di pace tra Etiopia ed Eritrea sono stati erogati due diversi contributi per un totale di 1.509.000.000 di lire in favore del Trust Fund finalizzato alla delimitazione e demarcazione del confine tra i due Stati.

Contributo all'OUA per dialogo intercongolese.

300.000.000 di lire sono stati versati all'Organizzazione dell'Unione Africana al fine di finanziare il Dialogo nazionale intercongolese.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Nell'esercizio finanziario 2001, la massa spendibile è risultata superiore al necessario a causa di cospicui residui dell'esercizio 1999. In base alle previsioni iniziali, non è stato ritenuto opportuno partecipare alla redistribuzione dell'1% dei fondi a disposizione della Cooperazione allo Sviluppo (ex comma 6 dell'art. 1 della legge), di cui hanno invece beneficiato altri Centri di responsabilità. Si è avuta invece una variazione compensativa dal capitolo 4352 in favore del capitolo 4311 (penetrazione commerciale) in termini di cassa e di competenza pari a lire 43.000.000.

**CAP.4351- FORNITURE DI BENI E SERVIZI NEL QUADRO DELLE INIZIATIVE DI PACE E UMANITARIE
DELL'ITALIA IN SEDE INTERNAZIONALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2001**

| Iniziativa | Competenza anno 2001 | | Residui Propri 1999/2000 | | Cess.1% Cooperazione | | Residui Lettera F. | |
|---|----------------------|------------|--------------------------|------------|----------------------|--------|--------------------|--|
| | ENTRATE | USCITE | ENTRATE | USCITE | ENTRATE | USCITE | ENTRATE | USCITE |
| | 500.000.000 | | 46.989.000 | | | | 300.980.000 | |
| 26/03/2001 CIT. Biglietti Delegazione Somala del Puntland | | 15.235.115 | | | | | | |
| 13/07/2001 Ambasciata Nairobi - Acquisto biglietti attività Segretariat o IGAD - Pace Sudan | | | | | | | | 129.500.00 pari a \$USA 70.000,00 |
| Acquisto biglietti delegazione somala | | | | 46.989.000 | | | | |
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|--------------------|-------------------|----------|--|----------|--|-------------|--------------------|
| 26/11/02 Amb. Brazzaville Stampa e distribuzio ne Carte d'identità per Refere. Costituzio nale | | 28.521.000 | | | | | | 171.479.000 |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| Saldo | 456.243.885 | | 0 | | 0 | | 1000 | |